

Festival di Letteratura Italiana

“La Fonte”

Vienna, 1-3 marzo 2024 – Teatro Odeon



Mostra di pannelli

“La penna del diplomatico”

Il diplomatico nasce con la penna in mano. Rapporti, lettere, analisi, comunicazioni interne lo accompagnano durante tutta la vita professionale. Ma un lato meno conosciuto dei diplomatici è rappresentato dai libri da loro pubblicati.

La mostra

“La penna del diplomatico” è costituita da 18 pannelli tematici con una selezione di 360 copertine di libri ed illustra un lato meno conosciuto dei diplomatici che è rappresentato dai libri che hanno pubblicato.

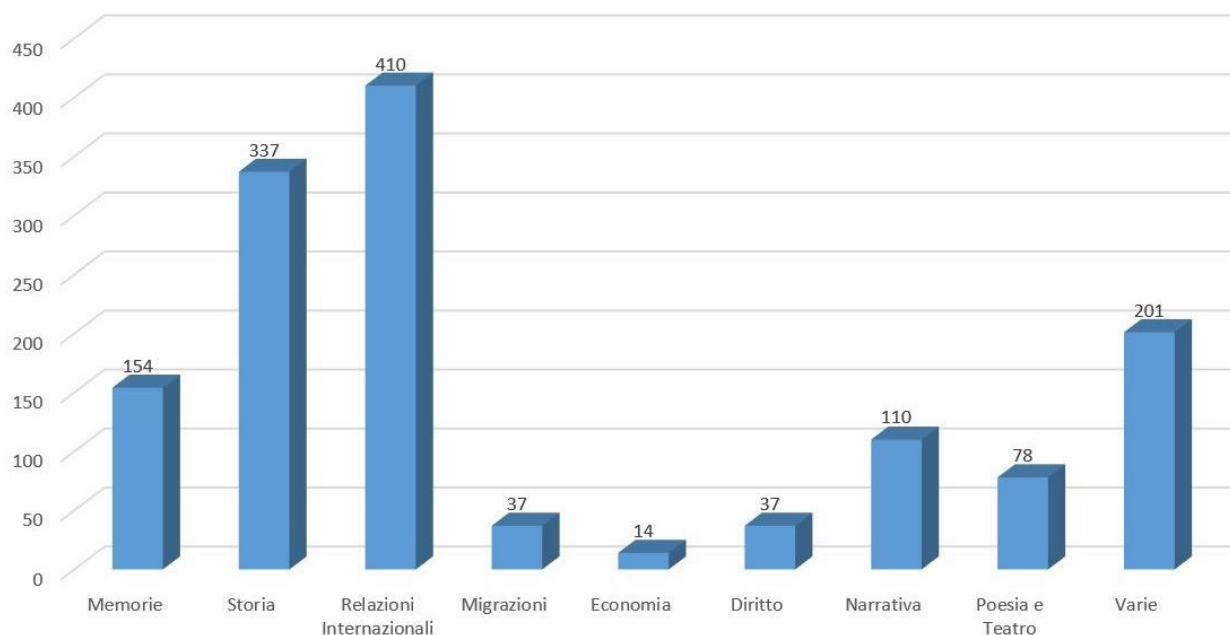


I pannelli, in italiano e inglese, sono realizzati per area tematica e coprono: Storia, Biografie, Memorie e ricordi, Politica internazionale, Diplomazia, Narrativa, Poesia e teatro, Italiani all'estero, Varie, In altre lingue, Ambasciate italiane. Ogni pannello contiene anche una breve descrizione dei libri che compaiono in quella tipologia.

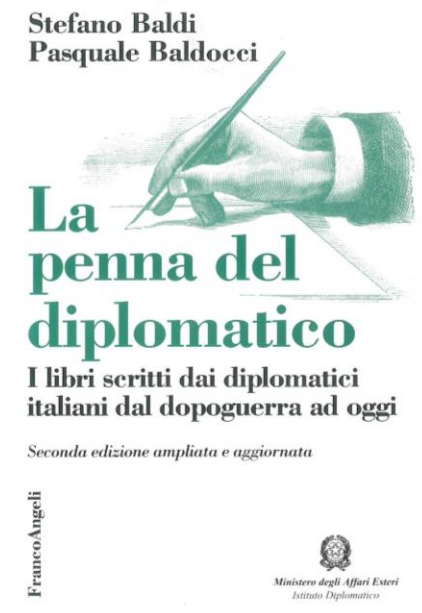
Un pannello speciale è stato realizzato per l'occasione e riguarda i libri pubblicati da diplomatici scrittori austriaci.

I numeri

Da un'analisi del numero di libri pubblicati da diplomatici italiani emerge che la maggior parte di essi riguardano la storia e la politica internazionale, oltre alle memorie.



Il progetto “La penna del diplomatico”



La mostra si basa sul più vasto progetto di ricerca “La penna del diplomatico” che l’Autore ha iniziato oltre 20 anni fa con la pubblicazione del libro dallo stesso titolo.

La ricerca ha portato finora all’individuazione e catalogazione di oltre 1400 libri pubblicati da oltre 340 autori diplomatici dal secondo dopoguerra a oggi, mettendo in luce la considerevole produzione libraria dei diplomatici e valorizzando la loro attività pubblicistica.

Dall’esame dei libri pubblicati emerge un quadro vasto e variegato che non solo evidenzia la capacità di raccontare situazioni e

personaggi, ma anche gli interessi ampi e diversificati che contraddistinguono chi svolge questa professione.

Il progetto comprende anche un blog (codice QR in fondo al pieghevole), un sito web (<http://baldi.diplomacy.edu/diplo/>) e il libro di Stefano Baldi e Pasquale Baldocci: “La penna del diplomatico. I libri scritti dai diplomatici italiani dal dopoguerra ad oggi” (2006) pubblicato anche in inglese con il titolo “Through the Diplomatic Looking Glass. Books Published by Italian Diplomats Since 1946” (2007). Più di recente Stefano Baldi ha anche pubblicato un repertorio di libri dal titolo “Il diplomatico su carta” (2018).

Da qualche anno si è aggiunto un nuovo progetto, sempre relativo ai diplomatici, che riguarda le foto storiche di diplomatici italiani dal 1861 al 1961. Il progetto, intitolato “Immaginario diplomatico”, comprende oltre 600 foto storiche dei diplomatici italiani attraverso cento anni ed è disponibile su: <https://www.flickr.com/immaginariodiplo>

Le foto sono anche pubblicate su Instagram (@immaginario diplo).

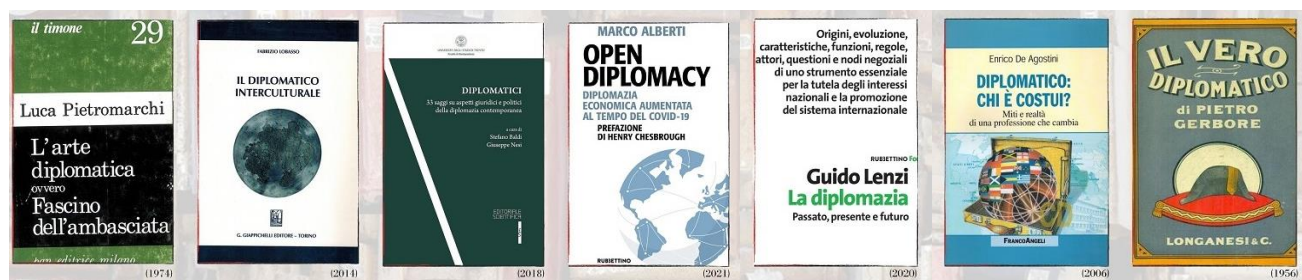


Il curatore

Stefano Baldi, curatore della mostra, è un diplomatico di carriera attualmente Rappresentante Permanente d'Italia presso l'OSCE a Vienna.

È autore e curatore di oltre 30 libri e affianca da molti anni il servizio diplomatico con un'assidua attività accademica e di ricerca.

Ha un sito web personale (<http://baldi.diplomacy.edu>).



Scansiona il codice QR per accedere
al Blog
al Sito Internet

